



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

Piano d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

"STOP AL BULLISMO"

Anno scolastico 2021/2022

Progetto "Stop al bullismo e alle violenze"

Premessa

Con la legge n. 71 del 29 maggio 2017, contenente disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, il Parlamento Italiano ha voluto assicurare l'attuazione di interventi a carattere preventivo nelle istituzioni scolastiche con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, siano essi nella posizione di vittime che in quella di responsabili di illeciti.

La Legge si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, prevedendo all'art.3 l'istituzione di un Tavolo di lavoro, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinato dal MIUR, con il compito di redigere un piano di azione integrato e realizzare un sistema di raccolta di dati per il monitoraggio, avvalendosi anche della collaborazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni e delle altre Forze di polizia.

Il dettato normativo attribuisce un ruolo centrale alla Scuola che è chiamata a realizzare azioni che includano la formazione del personale, la promozione di un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto al cyberbullismo nelle scuole, la previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti.

L'Istituto Comprensivo Statale "La Giustiniana" di Roma, nel quadro normativo sopra delineato, nomina uno o più docenti referenti, che elaborano ogni anno attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, genitori e studenti e monitorano la situazione dell'istituto. Inoltre, è stato costituito, secondo le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" emanate dal Ministero il 21 gennaio 2021, un Team Antibullismo che definisce gli interventi di prevenzione e contrasto e interviene nelle situazioni acute di bullismo.

Finalità e obiettivi generali

- Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza di genere.
- Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di costruzione del gruppo e di relazioni positive tra coetanei, nonché favorire pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza ed alla coesione sociale.
- Sensibilizzare e istruire sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole, di comportamenti che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

- Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e più in generale del web.
- Incoraggiare e promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti nella diffusione di buone pratiche nella comunità scolastica in un'ottica di solidarietà.

Introduzione

Il progetto presta particolare attenzione alle attività di prevenzione di ogni forma di violenza e di promozione di relazioni positive tra pari. A tal fine si intende puntare su attività innovative quali l'ideazione e la realizzazione di cortometraggi che portano ad una riflessione profonda sul messaggio da comunicare attraverso il linguaggio delle immagini (linguaggio ad alto impatto, con cui i ragazzi hanno sempre più a che fare proprio per l'uso dei social) e allo stesso tempo consentono di lavorare sulla collaborazione all'interno del gruppo classe. Nella consapevolezza che su tematiche che riguardano le life skills sia fondamentale il rapporto tra pari, nel progetto si prevede l'attivazione di un'importante attività di peer tutoring nella quale alcuni studenti, supportati da psicologi qualificati, si metteranno in gioco per aiutare a loro volta altri studenti più piccoli. In questo modo si agirà non solo sugli studenti bisognosi di punti di riferimento vicini a loro, ma anche sullo sviluppo di un clima positivo e di aiuto negli studenti tutor. La consapevolezza di essere non solo destinatari di informazioni ma anche promotori di un cambiamento è anche alla base delle iniziative rivolte agli studenti più grandi sulla sicurezza in rete. Infatti, dopo aver approfondito in classe, anche grazie ad incontri con associazioni e enti preposti saranno invitati a produrre del materiale da pubblicare nella sezione apposita del sito e presentare agli studenti più piccoli. La visione è quella circolare in cui ricevo per rimettere in gioco quanto appreso a beneficio degli altri e allo stesso tempo cresco, nelle mie conoscenze e nelle relazioni con gli altri, come in una sorta di spirale, che va avanti allargando il suo raggio. In questo percorso di crescita studenti, docenti e famiglie potranno contare sempre sul supporto di professionisti qualificati grazie allo sportello di ascolto.

Gli studenti delle ultime classi della primaria, saranno destinatari di iniziative di sensibilizzazione da parte degli studenti della scuola secondaria su bullismo e sicurezza in rete, nonché di alcuni incontri con gli psicologi volti alla promozione di costruzione di relazioni positive tra coetanei.

Articolazione del progetto

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola secondaria (18 classi in totale) e le classi quarte e quinte della primaria (10 classi in totale) e si struttura in diverse iniziative:

- **LABORATORIO DI CORTO - ImmaginiAMO**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

Combattiamo la violenza attraverso immagini che comunichino messaggi di solidarietà. È rivolto agli studenti delle sei classi prime della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio per ciascuna classe. Sarà avviata con gli studenti una riflessione sul tema del bullismo e del cyberbullismo a partire da un incontro sul tema con testimonianza di un ragazzo/a che ha subito/compresso atti di bullismo. A partire da questa riflessione ciascuna classe sceglierà un particolare punto di vista da cui affrontare la tematica e realizzerà un cortometraggio, guidata da due esperti del settore.

Gli incontri avranno la struttura di un laboratorio, articolato in cinque incontri di due ore ciascuno in orario antimeridiano. I ragazzi si cimenteranno nelle varie fasi creative e organizzative che compongono il percorso cinematografico: la scelta del soggetto, la stesura della sceneggiatura, le riprese.

Il soggetto della storia verrà scelto insieme agli alunni. Si rifletterà, in un primo momento sulle peculiarità del linguaggio cinematografico, quindi si approfondirà cos'è una sceneggiatura, come si articola, quali sono le regole della narrazione e le necessità di una sceneggiatura cinematografica (suddivisione per scene, ambientazioni, interni-esterni). Infine si redigerà il testo, con la descrizione delle scene e con i dialoghi. Una volta elaborata la sceneggiatura si passerà alla suddivisione dei ruoli all'interno della troupe.

Verranno presentate tutte le competenze che compongono un set cinematografico ed ogni ragazzo sceglierà in cosa cimentarsi: costumi, scene, fotografia, trucco, suono. Ognuno potrà sfoderare le proprie abilità o particolari competenze: saper disegnare, saper suonare uno strumento, praticare uno sport, ma anche avere inventiva o semplicemente voler collaborare con gli altri. Finalmente si arriverà al cuore del progetto, in cui gli studenti contribuiranno, davanti o dietro la macchina da presa, alla realizzazione del corto.

Questa fase rappresenta un momento molto importante per la piccola troupe, perchè consente la creazione di un vero gruppo di lavoro e, come accade realmente nel cinema, la collaborazione di tutti diventa un valore aggiunto a cui non si può rinunciare. Durante lo sviluppo delle riprese verranno ulteriormente spiegati i passaggi, le scelte delle inquadrature e piccoli trucchi visivi che aiuteranno a raggiungere l'obiettivo comunicativo prefissato.

Nell'anno successivo i cortometraggi saranno utilizzati per una campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti delle classi quinte per della scuola primaria e le nuove prime medie, ideata e condotta dagli alunni che li hanno realizzati.

Saranno, quindi, pubblicati nella sezione del sito della scuola dedicata a questi temi.

- **PROGETTO DI PEER TUTORING: Side by Side – nessuno è solo**

Il progetto si rivolge alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Saranno selezionati alcuni studenti di ciascuna classe seconda come tutor degli alunni della classe prima della rispettiva sezione. I tutor effettueranno degli incontri di formazione con un'insegnante referente, per poi essere presentati ai compagni delle prime, di cui saranno un riferimento per problematiche inerenti il bullismo/cyberbullismo e la vita scolastica in generale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588

rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

Durante tutto l'anno gli alunni-tutor potranno rivolgersi alle insegnanti referenti per il bullismo e al cyberbullismo per le problematiche, dubbi o altro supporto.

Il secondo anno di progetto, gli alunni- tutor, rimarranno come riferimento delle classi, mentre saranno formati altri alunni della classe seconda come tutor degli alunni delle nuove classi prime.

- **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Sarà attivato, uno sportello di ascolto rivolto principalmente ai docenti e agli studenti della scuola secondaria. Nell'orario dello sportello studenti gli psicologi saranno, inoltre, disponibili per interventi in classi con problematiche particolari.

- **GOAL – Andiamo in rete**

Gli studenti delle classi terze nel corso dell'anno faranno degli approfondimenti in classe sull'uso consapevole del web, cui potrà seguire l'ideazione e la realizzazione di materiale da pubblicare nella sezione apposita del sito della scuola o da presentare agli studenti delle classi inferiori. Si prevedono anche incontri con esperti di enti preposti, quali Carabinieri e Polizia Postale. Sarà, inoltre, effettuato un incontro per ciascuna classe volto ad approfondire come l'ambiente digitale influenzi la diffusione di pregiudizi e razzismi.

- **La classe non è acqua**

Gli studenti delle classi quarte e quinte della primaria, come visto nell'ambito delle attività precedentemente descritte, saranno destinatari di iniziative di sensibilizzazione da parte degli studenti della scuola secondaria sul bullismo e la sicurezza in rete. Si prevedono, inoltre, per le classi quinte due incontri, per i due anni del progetto, volti a promuovere la costruzione di relazioni positive tra coetanei.

- **Sito web**

Sarà creata, all'interno del sito della scuola, una sezione dedicata al bullismo, al cyberbullismo e all'uso consapevole del web, alimentata soprattutto dai materiali che nel corso degli anni produrranno gli stessi studenti.

Al presente piano si allega il modello per la segnalazione/reclamo in materia di cyberbullismo.

I docenti referenti per informazioni e responsabili del Piano d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo sono le Prof.sse: Federica Soldatelli e Sara Peroni.

Modello per segnalare episodi di bullismo sul web o sui social network e chiedere l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali

Con questo modello si può richiedere al Garante per la protezione dei dati personali di disporre **il blocco/divieto della diffusione online di contenuti ritenuti atti di cyberbullismo** ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 71/2017 e degli artt. 143 e 144 del Codice in materia di protezione dei dati personali, d. lg. n. 196 del 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101

INVIARE A

Garante per la protezione dei dati personali
indirizzo e-mail: cyberbullismo@gpdp.it

IMPORTANTE - La segnalazione può essere presentata direttamente da chi ha un'età maggiore di 14 anni o da chi esercita la responsabilità genitoriale su un minore.

CHI EFFETTUA LA SEGNALAZIONE?

(Scegliere una delle due opzioni e compilare **TUTTI** i campi)

<input type="checkbox"/> Mi ritengo vittima di cyberbullismo e SONO UN MINORE CHE HA <u>COMPIUTO 14 ANNI</u>	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC
<input type="checkbox"/> Ho responsabilità genitoriale su un minore che si ritiene vittima di cyberbullismo	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC <u>Chi è il minore vittima di cyberbullismo?</u> Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a

IN COSA CONSISTE L'AZIONE DI CYBERBULLISMO DI CUI TI RITIENI VITTIMA?

(indicare una o più opzioni nella lista che segue)

- pressioni
- aggressione
- molestia
- ricatto
- ingiuria
- denigrazione
- diffamazione
- furto d'identità *(es: qualcuno finge di essere me sui social network, hanno rubato le mie password e utilizzato il mio account sui social network, ecc.)*
- alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali *(es: qualcuno ha ottenuto e diffuso immagini, video o informazioni che mi riguardano senza che io volessi, ecc.)*
- qualcuno ha diffuso online dati e informazioni (video, foto, post, ecc.) per attaccare o ridicolizzare me, e/o la mia famiglia e/o il mio gruppo di amici
-

QUALI SONO I CONTENUTI CHE VORRESTI FAR RIMUOVERE O OSCURARE SUL WEB O SU UN SOCIAL NETWORK? PERCHE' LI CONSIDERI ATTI DI CYBERBULLISMO?

(Inserire una sintetica descrizione – IMPORTANTE SPIEGARE DI COSA SI TRATTA)

DOVE SONO STATI DIFFUSI I CONTENUTI OFFENSIVI?

- sul sito internet [*è necessario indicare l'indirizzo del sito o meglio l'URL specifico*]

- su uno o più social network [*specificare su quale/i social network e su quale/i profilo/i o pagina/e in particolare*]

- altro [*specificare*]

Se possibile, allegare all'e-mail immagini, video, *screenshot* e/o altri elementi informativi utili relativi all'atto di cyberbullismo e specificare qui sotto di cosa si tratta.

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

HAI SEGNALATO AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O AL GESTORE DEL SITO WEB O DEL SOCIAL NETWORK CHE TI RITIENI VITTIMA DI CYBERBULLISMO RICHIEDENDO LA RIMOZIONE O L'OSCURAMENTO DEI CONTENUTI MOLESTI?

- Sì, ma il titolare/gestore non ha provveduto entro i tempi previsti dalla Legge 71/2017 sul cyberbullismo [*allego copia della richiesta inviata e altri documenti utili*];
- No, perché non ho saputo/potuto identificare chi fosse il titolare/gestore

HAI PRESENTATO DENUNCIA/QUERELA PER I FATTI CHE HAI DESCRITTO?

- Sì, presso _____;
- No

Luogo, data

Nome e cognome

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia n. 11, IT-00187, Roma; Email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; Centralino: +39 06696771), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (Ue) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per lo svolgimento dei compiti istituzionali nell'ambito del contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l'esame della segnalazione. I dati acquisiti nell'ambito della procedura di esame della segnalazione saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Autorità o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Garante, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Garante (Garante per la protezione dei personali - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, email: rpd@gpdp.it).